

# LUCIO BATTISTI

**Discografia Ricordi 1966 - 1972** | di Fernando Fratarcangeli\*andy.angel@tin.it  
con la collaborazione di Italo Gnocchi

**Ci sono artisti che malgrado non siano più tra noi, sono sempre presenti nella sfera musicale più importante del nostro pop, così come nei meandri del collezionismo musicale. Lucio Battisti, Rino Gaetano, Mia Martini, Ivan Graziani, sono solo alcuni dei nomi che continuano a popolare il nostro immaginario nonostante siano passati molti anni, soprattutto Lucio. Il lato prevalente di questi grandi artisti è infatti quello che vengono spesso scoperti e amati dalle nuove generazioni che non li hanno neanche vissuti.**

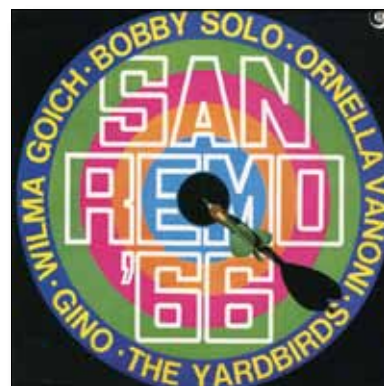
**L**ucio Battisti nasce a Poggio Bustone, in provincia di Rieti, il 5 marzo del '43, solo un giorno dopo la nascita di un altro grande Lucio, ovvero Dalla. Qualche anno dopo si trasferisce con la famiglia a Roma. Dopo aver conseguito il diploma di perito industriale decide di dedicarsi interamente alla sua passione: la musica. Le sue prime esperienze avvengono all'interno di piccoli complessi, tra cui i Mattatori, i Satiri, gli Svitati di Leo di San Felice, fino ad entrare in una formazione professionale di gran lustro, i Campioni di Roby Matano, ex complesso orchestrale la cui voce solista era stata precedentemente Tony Dallara. Con i Campioni, in veste di chitarrista, Lucio incide anche qualche brano (*Non farla piangere, Tu non ridi più*) ed inizia, insieme allo stesso Matano, a comporre canzoni proprie che inizia a proporre a case editrici con lo scopo di farle incidere ad altri interpreti. L'incontro con la produttrice francese Christine Leroux e soprattutto con il grande Mogol, permettono al giovane e talentuoso chitarrista reatino di fare il salto di qualità e incrociare favorevolmente il destino di complessi beat, genere che in quella metà degli anni Sessanta va per la maggiore. I Ribelli incidono *Per una lira*, i Dik Dik scelgono *Se rimani con me* per il loro 45 giri d'esordio, bissando poi con *Dolce di giorno*, i Profeti si occupano de *Le ombre della sera* e Milena Cantù, allora "ragazza del Clan", incide per l'etichetta di Adriano Celentano, *Che importa a me* (lato B della sua versione della fortunata *Bang Bang* di Cher). Dopo un provino che però non ha seguito alla CGD tenuto alla presenza del direttore artistico Franco Crepax, mesi dopo Battisti approda, grazie proprio alla Leroux che aveva intuito le sue notevoli potenzialità artistiche e l'originalità della sua voce, alla Dischi Ricordi, sostenuto proprio da Mogol. E da qui l'avventura ha inizio....

## 1966

### SANREMO '66 Artisti vari

LP/Ricordi MRL 6050 €80

*Questa volta* (Bobby Solo) / *In un fiore* (Wilma Goich) / *Una casa in cima al mondo* (Mario D'Alba) / *Così come viene* (Marina) / *Adesso sì* (Lucio Battisti) / *Paff... bum* (The Yardbirds) / *Per questo voglio te* (Mario D'Alba) / *Io ti darò di più* (Ornella Vanoni) / *Dipendesse da me* (Gino) / *Dio, come ti amo* (Patrizia Borgatti) / *Nessuno mi può giudicare* (Andrea Lo Vecchio) / *Mai, mai, mai* (Mino Reitano) / *Io non posso crederci* (Del Monte) / *A la buena de Dios* (Quelli)



Il 4 febbraio del '66 la Ricordi, a poco meno di una settimana dalla chiusura del *Festival di Sanremo*, stampa un 33 giri miscelanea con i brani della manifestazione. Oltre agli interpreti originali del proprio catalogo (Ornella Vanoni, Bobby Solo, Wilma Goich, Yardbirds, Gino) per completare l'antologia chiede ai giovani cantanti in parcheggio presso la stessa Ricordi di incidere quelle canzoni che non può pubblicare per una diversa appartenenza discografica. Tra essi, a Lucio Battisti viene chiesto di incidere la bella canzone di Sergio Endrigo, *Adesso sì* (a cantarla al festival lo stesso Endrigo e il duo britannico Chad & Jeremy). Ed è qui che ufficialmente si può ascoltare la voce di Lucio Battisti per la prima volta.

### Per una lira / Dolce di giorno

45 giri/ Ricordi SRL 10.430 €1.800

A metà luglio, data un po' insolita per la verità per immettere un disco sul mercato, la Ricordi pubblica il primo 45 giri di Lucio Battisti (registrato ad aprile), probabilmente senza crederci troppo. La Ricordi infatti, vorrebbe il musicista solo come autore per altri e non come interprete, tanto che il "contentino" datogli consiste in due canzoni firmate Mogol-Battisti ma già incise da altri interpreti, *Per una lira* dei Ribelli e *Dolce di giorno* dei Dik Dik

